

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in seconda convocazione, e, nel confermarne l'idoneità a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, richiede l'intervento di me Notaio per la redazione del verbale.

Il Presidente, dopo un breve saluto agli intervenuti, apre la seduta con la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria.

In proposito egli offre un'informativa sull'opportunità, in correlazione alla natura ed alle prospettive future dell'Istituto, di:

- introdurre la previsione delle esigenze di formazione correlate all'attività sociale (nuovo articolo 2 primo comma)
- abrogare la previsione statutaria del quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria di prima convocazione (vigente articolo 6 comma quinto)
- definire nelle norme statutarie la figura del Direttore Generale, anche nel ruolo di collegamento tra il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione (nuovi articolo 7 comma quarto e quinto, articolo 9 commi quattro bis e quinto, articolo 10, articolo 11 comma secondo e articolo 12 comma quarto)
- prevedere la possibilità di elevare a due il numero dei Vice Presidenti con funzioni di assistenza al Presidente nel coordinamento delle attività culturali e di sostituzione dello stesso in caso di assenza od impedimento (nuovi articolo 7 comma sesto e articolo 8)
- modificare il numero minimo dei componenti del Consiglio di Amministrazione da 12 a 9 (nuovo articolo 9 comma primo)
- prevedere la convocazione del Consiglio di Amministrazione su richiesta di un quinto dei suoi componenti (art. 9 comma secondo)
- prevedere puntualmente le competenze proprie del Consiglio di Amministrazione (art. 9 comma 4-bis e comma quinto lettera d)
- eliminare le previsioni statutarie relative all'Amministratore Delegato (vigenti articolo 7 comma quarto, articolo 9 commi

quattro bis, quattro ter e quinto, articolo 11, articolo 12 comma secondo, articolo 13 comma quarto)

- abrogare la puntuale disciplina statutaria del Comitato Esecutivo, pur conservandone in capo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di nomina (vigenti articolo 6 comma secondo lettera d), articolo 7 commi terzo lettera d), quarto, quinto, articolo 8 comma terzo, articolo 9 commi quattro bis, quinto, articolo 10) e conseguentemente rinumerando gli articoli dello Statuto.

Il Presidente prosegue dando lettura degli articoli 2) primo comma, 6) secondo comma, 7), 8), 9), 10), 11) e 12) dello Statuto nella nuova formulazione predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, che di seguito si trascrive

"ART. 2 (comma primo)

Oggetto

1. L'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione dell'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca, di formazione e di servizio sociale." (invariati gli altri commi)

"ART. 6 (comma secondo)

Assemblea

2. Spetta all'Assemblea ordinaria:

a) la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del loro numero ai sensi del successivo art. 9;

b) la nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale;

c) l'assunzione di partecipazioni, ai sensi del precedente art. 2, di valore eccedente l'uno per cento del capitale sociale dell'Istituto ovvero comportanti una responsabilità illimitata dell'Istituto;

d) la determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci;

e) l'approvazione del bilancio di esercizio, redatto secondo le previsioni di legge;

f) la destinazione e la ripartizione degli utili di esercizio, secondo i criteri indicati nel successivo art. 14.

L'Assemblea ordinaria delibera inoltre sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo statuto per il compimento di atti degli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti." (invariati gli altri commi)

"ART. 7

Presidente

1. Il Presidente dell'Istituto è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 3 R.D.L. 24 giugno 1933 n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934 n. 68, ed è scelto fra personalità di particolare rilievo nel campo della cultura e della scienza. Il Presidente è l'espressione dell'unità dell'Istituto e delle sue finalità, ne raccoglie le aspirazioni creative, e in esso si rende interprete di istanze e attese culturali della comunità nazionale ed internazionale.

2. Il Presidente dura in carica cinque anni e può essere rinnovato.

3. Il Presidente:

a) esercita i poteri di vigilanza sulle attività dell'Istituto perché sia assicurato il conseguimento dell'oggetto sociale;

b) convoca, su deliberazione del Consiglio d'Amministrazione, e presiede l'Assemblea dei Soci;

c) convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno anche sulla base di proposte avanzate da almeno un quinto dei membri del Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengono fornite a tutti i consiglieri;

d) convoca e presiede il Consiglio Scientifico e il Comitato Ristretto espresso al suo interno, se nominato, formulando l'ordine del giorno;

e) nomina avvocati e procuratori per la rappresentanza dell'Istituto in tutte le controversie e presso qualsiasi magistratura;

g) esercita i poteri di firma e rappresentanza sociale salvo quanto previsto dal successivo articolo 11.

4. Il Presidente può delegare al Direttore Generale il potere di curare l'attuazione dei progetti scientifici ed editoriali predisposti dal Consiglio Scientifico ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

5. In caso di urgenza o impossibilità di convocare il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente può invitare il Direttore Generale, previo conferimento di apposita procura, ad adottare i provvedimenti di gestione propri del Consiglio d'Amministrazione, dandone informativa nella prima seduta utile.

6. In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito, dal più anziano di nomina consiliare tra i due Vice Presidenti del Consiglio d'Amministrazione, giusta il disposto dell'art. 8 comma 2. In caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, la presidenza viene assunta dall'altro Vice Presidente o da un altro Consigliere di Amministrazione designato dal Consiglio stesso.

7. In caso di assenza o di impedimento, per la convocazione e/o presidenza dell'adunanza del Consiglio Scientifico, il Presidente è sostituito da un componente dello stesso da lui preventivamente delegato.

8. Il Presidente può delegare ad uno dei membri del Consiglio Scientifico il coordinamento delle attività del Consiglio."

"ART. 8

Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina al proprio interno uno o due Vice Presidenti.

2. I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente nel coordinamento delle attività culturali e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento."

"ART. 9

Consiglio d'Amministrazione

1. Fanno parte del Consiglio d'Amministrazione il Presidente e da 9 a 14 Consiglieri nominati, questi ultimi, dall'Assemblea, che preventivamente ne determina il numero ai sensi dell'art. 6 comma secondo lett. a). I Consiglieri restano in carica per la durata di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

2. Il Consiglio d'Amministrazione è convocato dal Presidente di norma ogni trimestre o su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri. L'avviso contenente l'ordine del giorno deve essere spedito con raccomandata almeno otto giorni prima della data della seduta. Ove occorra può essere convocato anche mediante telegramma o fax con preavviso di almeno tre giorni.

3. Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 5, comma 3. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

La presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, qualora questa modalità sia prevista nell'avviso di convocazione, può avvenire anche mediante mezzi di telecomunicazione che consentano la partecipazione al dibattito e la parità informativa di tutti gli intervenuti. In tal caso il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente della riunione ove deve trovarsi anche il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale.

4. La gestione dell'Istituto spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione, che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale ad eccezione di quelle espressamente riservate dalla legge e dal presente statuto ad altri organi sociali.

4-bis Sulla base delle informazioni ricevute, il Consiglio d'Amministrazione valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Istituto ed esamina i piani strategici, industriali e finanziari dell'Istituto; valuta

altresì, sulla base delle relazioni del Direttore Generale, l'andamento della gestione.

5. Spetta inoltre al Consiglio d'Amministrazione:

- a) la nomina, su proposta del Presidente, del Direttore Generale;
- b) la nomina, su proposta del Presidente e nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 12, dei membri del Consiglio Scientifico determinandone il numero ogni tre esercizi;
- c) l'approvazione dei progetti scientifici delle opere trasmessi dal Consiglio Scientifico ai sensi del successivo art. 12, quarto comma;
- d) assicurare l'attuazione dei progetti scientifici ed editoriali approvati dal Consiglio di Amministrazione stesso;
- e) l'approvazione, su proposta del Direttore Generale, del programma delle attività culturali ed editoriali, incluse nell'oggetto sociale, determinandone i limiti di spesa;
- f) l'approvazione, su proposta del Direttore Generale, dei piani economici pluriennali e del piano economico previsionale annuale;
- g) la nomina, su proposta del Presidente, sentito il Consiglio Scientifico, dei Direttori delle opere e la determinazione dei loro compensi;
- h) la determinazione del compenso degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto e, in ogni caso, del Presidente, dei Vice Presidenti del Consiglio d'Amministrazione, dei membri del Consiglio Scientifico e dei limiti del rimborso spese degli organi sociali tutti, con le modalità previste dalla legge.
- i) il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, fissandone le funzioni ed il numero dei componenti."

"ART. 10

Direttore Generale

1. Il Direttore Generale:

a) provvede all'amministrazione della società in conformità agli indirizzi ed alle deleghe conferite dal Consiglio d'Amministrazione;

b) predispone i progetti scientifici ed editoriali delle opere ai fini della loro approvazione;

c) risponde al Consiglio di Amministrazione della gestione aziendale per i profili di propria competenza; sovrintende alla organizzazione e al funzionamento della società e delle strutture nel quadro dei piani e delle direttive definiti dal Consiglio di Amministrazione; relaziona al Consiglio d'Amministrazione, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dall'Istituto;

d) propone al Consiglio di Amministrazione la nomina e la revoca dei dirigenti;

e) assicura, sulla base delle deleghe conferitegli dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente, l'attuazione dei progetti scientifici ed editoriali, approvati dal Consiglio di Amministrazione, curando gli aspetti gestionali e amministrativi relativi al funzionamento della struttura operativa dell'Istituto e alla diffusione delle opere, nel rispetto dei limiti fissati dal bilancio preventivo annuale.

Il Direttore Generale a tal fine:

a) partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Scientifico;

b) esegue le delibere del Consiglio di Amministrazione, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, nonché delle deleghe ricevute.

2. In caso di urgenza od impossibilità di convocare il Consiglio di Amministrazione, su invito del Presidente e previo conferimento di apposita procura, può adottare i provvedimenti di gestione propri del Consiglio di Amministrazione, informandolo nella prima seduta utile a cura del Presidente."

"ART. 11

Firma e rappresentanza sociale

1. La rappresentanza legale dell'Istituto di fronte a qualunque autorità giudiziaria o amministrativa e di fronte ai terzi, nonché la firma sociale, spettano al Presidente o a chi ne fa le veci ai sensi dell'art. 7 comma 6 del presente statuto.

2. Per tutti gli atti di gestione ricompresi nei poteri conferitigli dal Consiglio d'Amministrazione la firma sociale spetta al Direttore Generale, previo conferimento di apposita procura.

3. Il Consiglio d'Amministrazione e il Direttore Generale, nell'ambito delle attribuzioni proprie od ad esso delegate e fermo quanto disposto dal presente articolo, possono conferire mandati o procure anche ad estranei alla Società per il compimento di atti o categorie di atti."

"ART. 12

Consiglio Scientifico

1. Il Consiglio Scientifico è composto di personalità di alta competenza e riconosciuti meriti nel campo della cultura italiana ed internazionale.

2. Il Consiglio Scientifico è presieduto dal Presidente dell'Istituto o, in caso di assenza o di impedimento, per la convocazione e/o presidenza dell'adunanza, da un componente dello stesso preventivamente delegato dal Presidente.

3. I componenti del Consiglio Scientifico durano in carica tre esercizi.

4. Il Consiglio Scientifico:

a) predispone i progetti delle opere con documentata istruttoria e li trasmette, per il tramite del Presidente, al Direttore Generale per le deliberazioni di competenza del Consiglio d'Amministrazione;

b) esamina ed esprime il proprio parere sulle attività culturali ed editoriali;

c) può esprimere al suo interno un Comitato Ristretto, con compiti istruttori e propositivi, composto da cinque membri oltre il Presidente.

5. Il Consiglio Scientifico è convocato di norma ogni centoventi giorni."

Al termine della lettura il Presidente apre la discussione.

Egli quindi invita l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

L'Assemblea quindi

delibera

di approvare il nuovo testo di statuto, composto di sedici articoli, ristrutturato e rinumerato ed in particolare le modifiche degli articoli 2 primo comma, 6) terzo comma, 7), 8), 9), 10), 11) e 12) dello Statuto come sopra letteralmente trascritte.

Il Presidente a seguito dell'adottata deliberazione consegna a me Notaio il testo modificato dello Statuto trascritto su quattro fogli per pagine quindici affinché ne faccia alligazione al presente verbale ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di Roma ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami ritiro dal Comparsente il predetto Statuto che, omessane la lettura per dispensa avutane dal Comparsente, allego al presente verbale sotto la lettera "A".

Conclusa la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente riprende la parola per la trattazione degli argomenti di parte ordinaria.

Egli, quindi, in relazione al primo punto all'ordine del giorno, procede ad illustrare gli esiti della gestione al 31 dicembre 2013, che espongono un utile di esercizio di Euro 572.062,66.= (cinquecentosettantaduemila sessantadue virgola sessantasei) da destinarsi, giusta la proposta contenuta nella relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione, a riserva legale per Euro 57.206,27.= (cinquantasettemiladuecentosei virgola

ventisette) ed a riserva straordinaria per Euro 514.856,39.= (cinquecentoquattordicimila ottocentocinquantasei virgola trentanove).

In prosiegua l'Assemblea, in merito alla proposta di dare lettura del bilancio al 31 dicembre 2013 e suoi allegati, della relazione del Consiglio d'Amministrazione ad unanimità ne delibera l'omissione, in quanto ben noti agli azionisti per essere stati depositati presso la Società a termini di Legge.

Chiede ed ottiene la parola il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Gianfranco Graziadei, il quale legge e riferisce all'Assemblea sulle relazioni del Collegio e della Società di Revisione.

Il Presidente apre quindi la discussione e, non essendosi verificato intervento alcuno, mette in approvazione il bilancio al 31 dicembre 2013 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

L'Assemblea quindi

delibera

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) e corredato dalle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la ripartizione dell'utile di esercizio di Euro 572.062,66.= (cinquecento-settantaduemila sessantadue virgola sessantasei) come segue:

a) Euro 57.206,27.= (cinquantasettemiladuecentosei virgola ventisette) a riserva legale

b) Euro 514.856,39.= (cinquecentoquattordicimila ottocento cinquantasei virgola trentanove) a riserva straordinaria.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "B", il Bilancio al 31 dicembre 2013 e le Relazioni, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Il Presidente prosegue quindi con la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno e fa presente che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, testé intervenuta, sono venuti a cessare dalla carica per scadenza del termine i componenti dell'intero Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea è pertanto chiamata a pronunciarsi sulla nomina dei Consiglieri di Amministrazione per il triennio 2014 - 2016 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016, previa determinazione del loro numero.

In proposito il Presidente propone di determinare in undici, oltre il Presidente di nomina del Presidente della Repubblica, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e, nel far presente i gradimenti degli azionisti, propone di chiamare a far parte del Consiglio di Amministrazione i Signori

Dott. Luigi Abete

Dott. Franco Rosario Brescia

Amb. Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli

Dott. Pierluigi Ciocca

Dott. Matteo Fabiani

Dott. Maurizio Prato

Prog. Giovanni Puglisi

Dott. Mario Romano Negri

Dott. Gianfranco Ragonesi

Dr.ssa Anna Maria Giuseppina Tarantola

Prof. Giuseppe Vacca

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni rappresentate in Assemblea e costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea quindi delibera

- di approvare la proposta del Presidente che qui s'intende integralmente riportata e trascritta.

Di seguito il Presidente invita l'Assemblea a determinare il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, che propone rimanga inalterato rispetto a quello del mandato precedente.

Dopo una breve discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente le numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni rappresentate in Assemblea, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni

voto contrario nessuno

astenuti nessuno

l'Assemblea, quindi, delibera

- di determinare*omissis*..... il compenso di ciascuno dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Di seguito il Presidente sul terzo argomento all'ordine del giorno, nel dare atto che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sono altresì cessati dalla carica i componenti il Collegio Sindacale, invita l'Assemblea a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2014-2016 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 nonché sulla determinazione del loro compenso, proponendo:

quali Sindaci effettivi i Signori

Prof. Gianfranco Graziadei

Dott. Francesco Luciani Ranier Gaudiosi di Canosa

Dott. Giulio Andreani

quali Sindaci supplenti i Signori

Dott. Luigi Tondi

Dott. Bruno Pucci

e la determinazione*omissis*.... il compenso del Presidente del Collegio Sindacale ed in*omissis*.... i compensi dei Sindaci effettivi.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 41.245.128 (quarantuno milioni duecentoquarantacinquemila centoventotto) azioni rappresentate in Assemblea e costituenti l'intero capitale sociale, con il seguente risultato, che viene constatato dal Presidente, e precisamente:

voto favorevole di numero 39.095.128 (trentanove milioni novantacinquemila centoventotto) azioni

voto contrario nessuno

astenuto l'azionista Banca d'Italia portatore di numero 2.150.000 (duemilionicentocinquantamila) azioni

l'Assemblea delibera

- di nominare, per il triennio 2014-2016 e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31

dicembre 2016, il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nelle persone dei Signori

Prof. Gianfranco Graziadei

Dott. Francesco Luciani Ranier Gaudiosi di Canosa

Dott. Giulio Andreani

Sindaci effettivi e tra di essi il Prof. Gianfranco Graziadei a Presidente

Dott. Luigi Tondi

Dott. Bruno Pucci

Sindaci supplenti

tutti cittadini italiani ed iscritti nel Registro dei Revisori legali dei Conti

ad unanimità di voti

l'Assemblea delibera

- di determinare in*omissis*....il compenso del Presidente del Collegio Sindacale*omissis*.... i compensi dei Sindaci effettivi.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente conclude ringraziando l'Amministratore Delegato per l'operato prestato per la Società e dichiara chiusa la seduta alle ore undici e minuti quindici rivolgendo un cordiale e grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in sette fogli per pagine ventisette e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.-

GIOVANNI PUGLISI

MARIA CHIARA BRUNO Notaio